GAZZETTA DI PARMA
GIOVEDÌ 10 DICEMBRE 2020 7



IMPIANTO PER L'USL AFFIDATO ALLA SOGESI

Nuova centrale di sterilizzazione

■ E' stata affidata all'azienda perugina SoGeSi la realizzazione e la successiva gestione della centrale di sterilizzazione per l'Usl di Parma, per un importo contrattuale di circa 4,5 milioni di euro. L'impianto sarà realizzato in quattro mesi. La centrale servirà gli ospedali di Vaio (nella foto) e Borgotaro con una previsione di oltre 7.500 interventi chirurgici annui, ai quali si affiancherà anche il servizio di sterilizzazione per le attività ambulatoriali.



SICUREZZA SUL LAVORO

La Regione investe quasi 3 milioni

■ Andare a lavoro in sicurezza, rafforzando la prevenzione degli infortuni, l'emersione delle malattie professionali, le attività di vigilanza, la formazione e promozione della salute. E' quanto prevedono i 59 progetti, 23 a valenza locale e 36 a supporto del sistema regionale di prevenzione, elaborati dalle Ausl dell'Emilia-Romagna, cui la giunta regionale ha deciso di assegnare quasi 3 milioni di euro per consentirne la realizzazione.

Osservatorio Posti di lavoro a Parma giù del 10% nel 2020

Presentato il Report di Ires E. R. e Cgil La produttività è in calo del 2,5%. Il valore aggiunto (-1,5 miliardi nel 2020) è previsto in recupero del 7,8% (1,05 miliardi) nel 2021

■ Il 2020 è caratterizzato dagli effetti socio-sanitari ed economici connessi con la pandemia da Covid-19.

A fronte di tale cataclisma le dinamiche attese per l'economia del territorio di Parma non sono facilmente prevedibili. La performance sui mercati internazionali ha risentito chiaramente delle incertezze e dei conflitti commerciali su scala globale. Nei primi due trimestri del 2020 le esportazioni di Parma hanno avuto un andamento contrastato (-11% tendenziale), frutto anche del fatto che la pandemia ha colpito in modo diversificato le diverse aree del commercio mondiale. Lo rivela il Report 2020 dell'Osservatorio sull'Economia e il Lavoro in provincia di Parma realizzato da Ires Emilia Romagna e Cgil Parma. La propensione all'investimento si è raffreddata nel corso del 2019, dopo che il 2017 e il 2018 erano stati anni segnati da ottimismo e fiducia. A partire dal mese di febbraio 2020 si è registrato un incremento delle consistenze dei depositi nei conti correnti delle imprese: 4,75 miliardi a fine settembre 2020. Sempre in provincia di Parma, in un regime di blocco dei licenziamenti si prevede un calo del 10% dei posti di lavoro, ciò corrisponde a un peggioramento di circa il 2,5% della produttività e colpisce sia i settori industriali che del terziario.

La riduzione del numero di occupati nel corso del 2019 (-4.955 occupati) si è affiancata a un incremento della disoccupazione femminile (+8,6%), con il calo dei tassi di attività



sul mercato del lavoro (-2,1%) e con fenomeni di scoraggiamento che hanno interessato tutte le fasce di età e di entrambi i sessi (+4,8% il tasso di mancata partecipazione e +5,9% il tasso di inattività). Le previsioni sull'andamento dell'economia del territorio indicano un calo del -9,6% del valore aggiunto, a cui dovrebbe fare se-

guito un "rimbalzo" del 7,8%. In valore assoluto, a fronte di una perdita certa di 1,5 miliardi nel 2020, ci dovrebbe essere un recupero di 1,05 miliardi nel 2021. Una perdita netta di produzione di valore di 445 milioni, pari a circa il 3% del prodotto provinciale sarebbe recuperabile già nel 2022.

r.ec

Industria 4.0 In Emilia Romagna «promosse» 4 imprese su 10

L'indagine è di Intesa Sanpaolo. Due micro imprese su tre non ha adottato soluzioni

■ In Emilia-Romagna quattro imprese della meccanica su 10 adottano tecnologie 4.0. E nei prossimi tre anni il 24% delle aziende si aggiungerà a questo gruppo. Ma due microimprese su tre non hanno adottato soluzioni 4.0 finora e non intendono farlo in futuro. E' la fotografia dell'innovazione digitale in regione, scattata dall'indagine «Meccanica e Industria 4.0 in Emilia-Romagna: sfide ed opportunità

per le imprese», presentata ieri da Intesa Sanpaolo nel corso dell'evento online promosso con Bi-Rex, il competence center con sede a Bologna che raccoglie in partenariato 57 player tra Università, centri di ricerca e imprese. L'indagine, su un campione di imprese regionali della meccanica, è stata condotta tra ottobre 2019 e marzo 2020 ed evidenzia un buon grado di diffusione delle tecnologie

4.0, con un'incidenza maggiore tra le realtà medio-grandi. Nella seconda parte dell'evento i lavori si sono concentrati sulla presentazione dell'Osservatorio Soluzioni e Tecnologie Industria 4.0 per le imprese, creato da Bi-Rex e Intesa Sanpaolo per monitorare, comunicare e condividere le attività: «Un nuovo importante tassello nel portafoglio di servizi che siamo in grado di arogara nai confronti dalla aziende», spiega il general director di Bi-Rex Stefano Cattorini. Per la direttrice regionale Emilia-Romagna e Marche di Intesa Sanpaolo, Cristina Balbo, «la crisi innescata dalla pandemia si sta rivelando un forte acceleratore di trasformazioni che erano già in atto e che, se colte con tempismo, possono essere dei formidabili driver di rilancio». All'iniziativa ha preso parte l'assessore regionale allo Sviluppo economico Vincenzo Colla, che ha ricordato le tre direttrici del patto per il ladefinizione: alfabetizzazione digitale, sostenibilità e investimenti su competenze e sa-

FEDERBIO SERVIZI

ACCORDO PER IL BUSINESS IN CINA DESK A PARMA

E' stato sottoscritto un accordo tra FederBio Servizi e China organic food certification (Cofcc) - organismo ufficiale di controllo e certificazione per il bio in Cina, autorizzato dal Ministero dell'Agricoltura della Repubblica Popolare Cinese, attivo anche all'estero con 118 aziende straniere certificate - che apre il mercato cinese alle aziende italiane interessate a espandere il proprio business. A sostegno delle imprese, per supportarle nelle pratiche per ottenere la certificazione che autorizza la vendita di cibi biologici nel mercato cinese, è stato istituito un desk dedicato presso la sede di FederBio Servizi a Parma.

FACEBOOK

CAUSE DALL'ANTITRUST E DA 48 STATI USA

■ Nuova tegola su Facebook: la Federal Trade Commission (Ftc) statunitense e una coalizione di 48 stati Usa hanno lanciato due cause antitrust contro il social media fondato da Mark Zuckerberg. L'accusa sostenuta è quella di pratiche anticoncorrenziali e nel mirino dell'offensiva legale ci sono l'acquisizione di Instagram e di WhatsApp. L'annuncio era atteso da tempo e il titolo della casa di Menlo Park scivola di quasi il 4% a Wall Street. La Ftc accusa il social media di mettere in campo una strategia sistematica per eliminare ogni minaccia al suo monopolio. In questo quadro rientrano le operazioni con cui sono state acquisite nel 2012 Instadollari, e nel 2014 WhatsApp per 19 miliardi di dollari.

CISITA INFORMA



CATALOGO CORSI 2021

Anche per il 2021 Cisita Parma, in collaborazione con Formindustria e altri enti di formazione dell'Emilia Romagna, presenta il nuovo Catalogo Corsi: una ricca proposta di corsi ed iniziative realizzata sulla base delle esigenze e dei temi più richiesti dalle imprese. Obiettivo principale del progetto sui percorsi formativi, è quello di creare valore e scambio di competenze per potenziare la crescita professionale individuale e collettiva e la competitività sul mercato. Per maggiori informazioni e approfondimenti è possibile consultare Lucia Tancredi, tancredi@cisita.parma.it

GESTIRE LO SMART WORKING

■ Lo smart working è la modalità di lavoro del futuro, è moderno, a misura d'uomo, efficiente, conveniente. La recente pandemia ha colto di sorpresa molte aziende che non lo avevano ancora utilizzato. Se gestire i collaboratori è una delle attività più difficili per i responsabili, gestirli a distanza può creare nuove difficoltà, occorre quindi adottare determinati comportamenti e metodi per poter trarre vantaggio da questa nuova opportunità. Il corso in programma il 18 gennaio è rivolto a imprenditori, manager, responsabili e project manager aziendali. Per maggiori informazioni e approfondimenti è possibile consultare Lucia Tancredi, tancredi@cisita.parma.it

SOCIAL MEDIA MARKETING

■ Strategia e strumenti per comunicare online: Questo corso, in partenza il 26 genpotenzialità dei social media. Imparerai a: • Gestire i passi fondamentali di una strategia di social media marketing; • Definire obiettivi concreti e misurabili; • Selezionare i social media più adatti al tuo tipo di impresa; • A pianificare la creazione e pubblicazione di contenuti. Per maggiori informazioni e approfondimenti è possibile consultare Lucia Tancredi. tancredi@cisita.parma.it

LE REGOLE INCOTERMS 2020

■ L'obiettivo di questo incontro, che si terrà il 28 gennaio, è una formazione approfondita sulle regole Incoterms® 2020 in rapporto agli aspetti fondamentali che tipicamente caratterizzano le operazioni di export e import. Per maggiori informazioni ed approfondimenti è possibile consultare Lucia Tancredi, tancredi@cisita.parma.it1

Innovazione Start up di Parma premiata da Symphonia Sgr

■ Symphonia Sgr, società di gestione del risparmio del Gruppo Banca Intermobiliare, ha assegnato il Premio Speciale Symphonia Sgr per l'innovazione a Sanchip Innovation, startup di Parma che offre servizi ingegneristici e soluzioni scientifiche. Il riconoscimento, all'interno del prestigioso Premio Gaetano Marzotto giunto alla decima edizione, è stato istituito quest'anno con l'obiettivo di premiare e sostenere le idee di

giovani imprenditori ad alto contenuto innovativo, in grado di generare un concreto valore aggiunto all'economia reale italiana. SanChip Innovation, fondata da Marco Cozzolino, Leonardo Mattioli e Denise Pezzuoli, è stata premiata per il contenuto innovativo della sua idea e per il potenziale contributo alle filiere produttive di riferimento. Il progetto applica la tecnologia lab-on-chip ai macchinari nel settore dell'ener-

gia e dei trasporti, al fine di monitorare lo stato di usura dei lubrificanti per ridurre al minimo i guasti e i tempi di fermo. In occasione della consegna a SanChip Innovation del premio di 20 euro, Barbara Malagutti, direttore generale di Symphonia Sgr, ha detto: «Guardiamo sempre con attenzione all'innovazione tecnologica, all'intelligenza artificiale e a tutti i temi digitali, alla base di nuove strategie di investimento».

Ance «Il Codice appalti ha rallentato le opere»

■ Il Codice degli appalti che risulta di difficile applicazione e rallenta la realizzazione degli investimenti. Il decreto sblocca cantieri che qualcosa ha fatto ma non ha risolto la situazione. Il decreto Semplificazioni che ha creato una vera e propria deregulation. Ci sono queste criticità, secondo enti ed imprese, dietro l'atavico problema del rallentamento o blocco delle opere pubbliche in Italia. Ma la ministra delle infrastrutture e trasporti, Paola De Micheli,

ricorda in questi 14 mesi c'è stata e ha permesso di sbloccare 17 miliardi di cantieri. Una radiografia delle difficoltà del sistema dei contratti pubblici arriva da un'indagine realizzata da Conferenza delle Regioni e Province, Confindustria, Ance e Luiss, che raccoglie le risposte di 5104 stazioni appaltanti e 217 operatori economici: ne emerge un giudizio critico (che si attenua nei più giovani) sul Codice degli appalti; voti più favorevoli sullo «sblocca cantieri».